



UN PAESE DI BIFOLCHI ?



Nell'ambito di una serie di manifestazioni musicali ("peperoncino jazz festival") che si sono tenute in alcuni paesi calabresi, a Mormanno è toccato di ospitare un concerto per "piano solo" dell'artista internazionale **Danilo Rea**.

La scelta -discutibile- ove tenere lo spettacolo è caduta sulla "Villa San Rocco".

Non è stato possibile partecipare alla particolare occasione culturale come dovuto perché per l'intero arco di tempo il concerto è stato disturbato dal vociare di imberbi ragazzotti intenti a litigare tra loro e minacciato da nugoli di bambini e ragazzini che correvano da tutte le parti, che gridavano, schiamazzavano, piangevano...

Solo una consumata professionalità ed una grande sensibilità hanno impedito al Musicista di interrompere il concerto e mandare a quel paese...l'intero paese!

Non è certo colpa dei pargoli e dei giovani virgulti se i loro genitori non sono stati capaci di educarli al rispetto degli altri.

Un microscopico granello di intelligenza e un minimo di consuetudine al civile vivere avrebbero dovuto far capire che i bambini, dalla pizzeria al ristorante, dal cinema al teatro, dalla musica da camera al concerto, dal dibattito al comizio politico, al chiuso o all'aperto che siano, non possono essere portati, perché altre sono le sacrosante e legittime abitudini delle piccole donne e dei piccoli uomini.

E' di lapalissiana e palmare evidenza che i bambini non possono essere lasciati incontrollati e liberi di fare quello che gli stessi genitori impedirebbero di far fare nelle loro case: mamma e papà consentirebbero al bambinetto di urlare e correre tra i piedi mentre stanno ricevendo nel salotto buono un importante (o meno!) ospite?

Già immagino, e tutti immaginiamo, altrimenti come finirebbe....

Ciò che è di tutti è meno importante di ciò che è solo proprio ?

Alla rozzezza educativa, a cui solo qualche lustro, si spera, di quotidiano esercizio di civile convivenza potrà porre rimedio, non ha certo sopperito l'organizzazione dell'evento.

Nessuno si è preoccupato di riservare l'intera "Villa San Rocco" al solo pubblico del concerto, con l'ovvio impedimento -sostanziale- ai bambini di accedere.

Nessuno si è preoccupato di richiedere la presenza di un vigile urbano, seppur avventizio, che garantisse il tranquillo svolgimento dell'evento.

Nessuno si è preoccupato di portare sufficienti seggiole per il pubblico che, per tali manifestazioni, non può certo essere lasciato, ancorchè parzialmente, in piedi.

Speriamo, quindi, nelle prossime iniziative e che una bella idea come questa esibizione non si trasformi più in un concerto da...concerto!

